

NELLA CHIESA DI SANT' AGNESE.

Vol. I. p. 201. colon. 2.

Dell' ab. Emmanuele de Azevedo abbiamo anche: *Dignità e doveri del Sacerdozio discorso congratulatorio*, dedicato a mons. Giovenelli patriarca in occasione che celebra la prima messa don Ignazio Maria Pavanello sacerdote della chiesa di san Giovanni Grisostomo. In Venezia 1792 8. Appresso Sebastiano Valle. Nel qual libretto sonvi anche poesie dell' Azevedo stesso e di altri. L' Azevedo morì in Piacenza di Lombardia nel 1796 (Vedi *Memorie per servire alla Storia Letteraria civile*. Ven. 1800 in 4 a pag. 98, semestre II, parte III dov' è un Elogio di lui.)

ivi p. 204 inscr. 16 nella nota.

La villa di *Bibano* qui nominata non è già quella situata nella Diocesi Patavina, siccome mi avvisa l'altrove lodato sig. ab. Comin. El' è invece (per quanto credo io) *san Martino di Bibano* parrocchia nella Diocesi di Ceneda, che fa parte della Congregazione VIII di Zoppè, come dall' Almanacco Storico Trivigiano 1826.

NELLA CHIESA DI S. ANTONIO.

Volume I. p. 162. colon. 2.

Andrea Pasqualigo che pose l'iscrizione a Pietro suo padre era giovane nelle scuole di grande aspettazione, dicendo di lui Stefano Piazzone da Asola: *Andreas Paschalicus magna expectationis, qui in omni re, et civilibus actionibus paternis laudibus respondebit.* (Praef. in Comp. Rhetor. 1526 4.)

ivi, pagina 163. colonna 2.

Alvise Querini ha recitata l'orazione funebre pel doge Antonio Priuli nel dì 18 agosto 1623 nella chiesa de' santi Giovanni e Paolo, la quale per la sua eleganza fu sentita con la debita attenzione et lodata sommamente da

TOM. II.

ogni uno. (manoscritto Creazioni di dogi pag. 105 tergo.)

ivi pag. 163, e 361 colonna 2.

Di Tiberio Querini ho veduto un altro sonetto in lode di Sebastiano Querini, e sta nelle *Rime* di quest' ultimo impresse in Napoli nel 1606 in 12.

ivi pag. 179 colonna 2.

Di Giovanni Lando cavaliere abbiamo anche manoscritta la *Relazione di Roma* con questo titolo: *Relazione di Roma dell' eccell. sig. Giovanni Lando K. inviato straordinario ad Innocenzo XI et ambasciator straordinario ad Alessandro VIII nella canonizzazione di san Lorenzo Giustiniani.* Comincia: *Ubbidisco all' autorità delle leggi. . . . termina: nell' aver con tutti gli sforzi dell' animo e delle fortune servita la sovranità della patria.* In un codice del consigliere Giovanni dott. Rossi che contiene questa Relazione evvi unita la lettera scritta alla Repubblica da Alessandro VIII quando fu eletto pontefice, ed è in data 7 ottobre 1689.

ivi, pagina 187. colonna 1.

Ho veduto nel gennajo 1828 nell' officina dello scarpellino Risegati in rio Marin il parapetto dell' altare eretto già da Vincenzo Pasqualigo in questa chiesa di sant' Antonio; nel mezzo al quale in un ovato si legge: *CHRISTO REDEMPTORI | DEI PAR. MARIE VIRGINI | TITULARI* | Nel basso poi del parapetto non v' è che le sole parole: *VINCENTIUS PASCHALICUS.* Convien dire che il rimanente dell' epigrafe che ho riferita a pag. 186 col num. 39 fosse su altro pezzo di marino sottoposto a questo.

ivi, pagina 362 colonna 2.

Michele Orsini Viniziano vescovo di Pola nel 1485 con Domenico Cane dottor di leggi era vicario e suffraganeo al vescovo di Padova Pietro Foscari. Del 1484 l' Orsini comandò